



La Cassa, 2,5 milioni per i territori

È iniziata da Pinzolo la presentazione del bilancio sociale della Rurale

I numeri

La voce più importante tocca le associazioni: 645mila euro destinati a 718 diverse realtà

di **Stefano Marini**

GIUDICARIE In questi giorni (ieri la prima a Pinzolo) la Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella presenta il suo bilancio sociale. È il rendiconto di un anno di attività a favore del territorio coperto dall'ente finanziario, che ha portato ad investire 2,5 milioni di euro. Innanzitutto il compleanno, che è di quelli «importanti». La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella infatti compie 130 anni. O meglio, lo fa per «interposta filiale», visto che il riferimento è alla Cassa Rurale di Bersone, nata nel 1891. La Cassa che ha raccolto quell'eredità è un po' un «collage» di tantissime realtà cooperative che negli anni sono nate, si sono sviluppate e quindi si sono fuse tra di loro fino a formare l'ente attuale. In tutto questo i rappresentanti della Cassa assicurano continuità: «I nostri valori guida – dicono – sono rimasti inalterati: essere vicini alle nostre comunità, sostenere attivamente lo sviluppo locale e collaborare con tutti gli stakeholder del territorio per il bene comune. Oggi, dopo 130 anni, la nostra Cassa Rurale è più che mai impegnata a realizzare questi obiettivi, offrendo servizi bancari innovativi in 38 filiali e contribuendo alla crescita economica e sociale del territorio».

In merito all'attività bancaria, i risparmi raccolti dalla Cassa ammontano a 2.816.721.000 euro mentre i prestiti erogati si sono attestati a quota 1.018.976.000 euro. Da notare che il 65% dei risparmi raccolti sono stati reinvestiti sul

territorio. L'utile 2023 della banca invece è stato di 15,1 milioni di euro. Di questi 12,1 milioni sono stati destinati a riserva legale, 454 mila euro devoluti a fondi mutualistici, mentre 2,5 milioni di euro sono andati al fondo beneficenza e mutualità.

Per lo sviluppo di nuove relazioni la Cassa ha investito sul territorio 239.300 euro, coinvolgendo nelle attività correlate 2.690 persone. Le iniziative sono state delle più varie. Ad esempio la «Cassa dei Bambini», evento svoltosi a Comano Terme con la partecipazione di 150 famiglie e 300 tra bimbi e bimbe. C'è poi stato il «Prendilivolo Day», con 80 soci e clienti della Cassa che hanno preso parte a una giornata formativa riguardante le Neuroscienze Applicate al Marketing e alla Comunicazione organizzata a Roma dall'Università «La Sapienza». Altre iniziative notevoli sono state «Passaggiando», ovvero visite guidate ed escursioni culturali aperte ai soci e «La Cassa Live» cioè l'attività di presentazione del bilancio sociale con ospiti d'eccezione, operativa in questi giorni.

Alla voce «Incontro con l'altro» la Cassa ha invece investito 96.800 euro coinvolgendo 146 giovani. C'è stato il sostegno al progetto Erasmus con «In Europe», ma anche esperienze come Casa Bournemouth, Casa Christchurch, Casa Monaco, iniziative di soggiorno «alla pari» in Inghilterra e Germania. Non solo viaggio all'estero comunque, per imparare le lingue straniere sono stati organizzati anche soggiorni nel contesto di Villa Santi, nel Parco Adamello Brenta.

La voce di spesa più sostanziosa per la spesa sociale della Cassa ha però riguardato il sostegno all'associazionismo: 645.270 euro devoluti a 718 associazioni. Da padrone l'ha fatta il bando attività, 396.450 euro, suddivisi tra 262 richieste «semplificate» soddisfatte





con 250 euro ciascuna e 301 domande ordinarie, per un contributo medio da 1.096 euro. C'è poi stato il Bando Investimenti Materiali che ha sostenuto investimenti in nuove attrezzature fornendo un contributo medio da 3.205 euro a 38 associazioni per una spesa complessiva di 121.820 euro. Il Bando progetti formativi, culturali e sociali è invece valso 120.000 euro, dei quali si sono avvalse 29 associazioni per 4.138 di contributo medio. Non è infine mancato il sostegno alla formazione, con 7.000 euro serviti a organizzare corsi per 88 associazioni. Sempre a tema formazione la Cassa ha poi speso 131.710 euro per organizzare seminari, corsi di lingue, incentivi allo studio di una lingua straniera e incontri con gli studenti per favorire la formazione finanziaria. Infine sono stati investiti 79.750 euro per iniziative di collaborazione. Tra queste: «Ci sto? Affare fatica!», progetto realizzato in alleanza con le istituzioni locali per portare i giovani a svolgere lavoretti di pubblica utilità. Con le scuole del sono inoltre state realizzate collaborazioni di orientamento allo studio, mentre col

progetto Sportello Diventa Digitale i giovani hanno aiutato i più anziani ad apprendere l'utilizzo di internet o dello smartphone. Infine la Cassa ha dato sostegno all'istituto Guetti per l'accreditamento Erasmus +.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ *Quest'anno
l'istituto di credito
cooperativo
taglia
un traguardo
importante:
i 130 anni
di attività di una
della realtà
che grazie alle
fusioni l'hanno
resa grande,
la Cassa di Bersone*



Festa «La Cassa dei Bambini», una delle tante iniziative proposte dall'istituto

